

Lezione in Cattolica dell'allenatore del Brescia, nell'ambito di un corso di Organizzazione De Biasi, la squadra come azienda

«Vincente è chi raggiunge gli obiettivi, che variano da società a società»

Carlo Muzzi

Dalla panchina del Brescia Calcio alla cattedra del corso di Organizzazione aziendale e gestione del personale all'Università Cattolica. Gianni De Biasi ha parlato delle dinamiche interne ad una squadra, della gestione delle forze e delle energie di un gruppo quasi come fosse un team aziendale o una piccola impresa.

L'iniziativa è stata ideata dal prof. Domenico Bodega, titolare della cattedra inserita nel corso di laurea in Attività turistiche e valorizzazione del territorio.

De Biasi è partito innanzitutto dalla struttura: «Una squadra - ha detto - è come un'azienda. Ognuno ha un suo ruolo, c'è chi organizza, chi dirige e chi sviluppa le idee. La capacità del tecnico è innanzitutto leggere dentro ognuno dei propri "dipendenti", i calciatori». Per il tecnico veneto, al secondo anno alla guida delle Rondinelle, il ruolo dell'allenatore è innanzitutto la gestione di un gruppo «in cui ci sono entità singole che bisogna far sentire importanti».

Rivolgendosi agli studenti nella sede di contrada Santa Croce, ma anche a chi seguiva la lezione in videoconferenza dai centri di cultura di Cemmo di Capodiponte, Sarzana e Ragusa, De Biasi ha precisato:

«Il calcio è un'impresa particolare: oggi bisogna tenere conto delle entrate, che sono soprattutto i diritti televisivi»

L'allenatore del Brescia, Gianni De Biasi, durante la lezione all'Università Cattolica



to: «L'uomo non è mai scisso dal calciatore e anche se spesso le due cose non vanno avanti di pari passo un allenatore deve sapere rapportarsi con l'uomo e non semplicemente con il calciatore. Bisogna capire l'aspetto umano di ogni singolo e cercare di valorizzarne le potenzialità».

Questo comporta comunque nella complessa gestione di un team

l'assegnazione di un ruolo preciso ad ognuno dei giocatori: «Un ruolo che deve avere in alcuni casi anche una certa flessibilità - ha precisato De Biasi - che diventa una risorsa ulteriore per il successo dell'intera squadra». In questo contesto le due doti principali di un tecnico sono: l'equilibrio e il linguaggio.

«L'equilibrio serve per tutelare la squadra per evitare il più possibile

che ci siano alti e bassi nello spogliatoio. Il linguaggio è invece fondamentale per comunicare con tutti i giocatori. Per responsabilizzare, ma anche per dare fiducia».

Su sollecitazione degli studenti si è parlato anche del concetto, fondamentale nello sport, di vincente. De Biasi non ha avuto dubbi: «Nel calcio si è sempre giudicati in base al risultato e, certe volte,

questo può compromettere un progetto a più ampio respiro. In ogni caso credo che il vincente non sia semplicemente colui che vince i campionati, ma chi riesce a raggiungere gli obiettivi aziendali che variano anche da squadra a squadra». Se si pensa al modo in cui questo può essere realizzato allora «ci vuole un rispetto dei ruoli da parte di tutti i componenti: i giocatori, l'allenatore e la dirigenza. Se ci limitiamo, invece, ai calciatori, il modo per essere vincenti è la voglia di crescere e migliorare».

Dopo le domande sulla gestione di un gruppo di giocatori, è stato chiesto a De Biasi di parlare più in generale della gestione di una squadra. «Il calcio - ha detto l'allenatore - è un'impresa particolare e chi deve gestire la parte manageriale deve avere grandi capacità. All'inizio di ogni stagione, prima di investire sulla campagna acquisti, bisogna tenere conto delle entrate, che in questo momento sono soprattutto i diritti televisivi».

Ma il vero manager è quello che sa far fruttare al meglio l'immagine di una squadra: «A fronte di una situazione nella quale gli stadi sono sempre più vuoti, bisogna puntare sul merchandising, sulle vendite via Internet. Insomma, su tutto ciò che può aumentare gli introiti di una società».

Starrylink: un anno di vita, 73 volumi L'editoria digitale dai piccoli autori all'università



Dalla poesia alla narrativa, dalla storia dell'arte alla saggistica tecnica: è ampia la gamma dei titoli che può allineare Starrylink, nonostante sia attiva soltanto da un anno e mezzo. La casa editrice bresciana, infatti è nata a maggio del 2003 e oggi, dopo 18 mesi, ha nel suo catalogo 75 titoli, suddivisi in 4 collane e 12 sottocollane. Ha una rivista-catalogo distribuita in 25 librerie e sono oltre 4mila gli accessi giornalieri al suo sito internet.

L'idea di una casa editrice tecnologicamente avanzata è venuta a Marisa Strada, bresciana, docente di letteratura italiana a Ca' Foscari, a Venezia. E proprio un thriller della Strada - «Omicidio relativo» - è il primo titolo in catalogo. Da allora trecento sono state le opere inviate in Contrada Sant'Urbano, per la selezione. La sede della casa editrice, infatti, è in una delle antiche dimore che stanno sulla salita del Cidneo e dominano il Capitolium. Da qui si dirama la rete virtuale che collega Starrylink alla diffusa galassia dell'editoria italiana.

Romanzi, poesie, saggi: gli autori, che provengono da ogni parte d'Italia, sono spesso scrittori alla ricerca di un'occasione per emergere, ma molte volte sono anche scrittori affermati, ricercatori di fama. Tra le opere in lavorazione, ad esempio, sta un saggio del prof. Bruno Rosada, docente di Didattica della Letteratura italiana a Ca' Foscari, intitolato «Venezia prima di Venezia». Documentazioni storiche, artistiche e letterarie che ruotano attorno alle origini e al mito della città lagunare. Ma c'è anche «Trendal», racconto fantascientifico dell'informatico milanese Daniele Girtanner. E la raccolta di poesie di Alessandro Martinelli intitolata «Le serve ottuse»...

Bilancio di questo primo anno e mezzo? «Insperatamente bene - risponde Marisa Strada - anche

tenuto conto delle difficoltà del mondo editoriale italiano». Ed è proprio sulla particolarità del sistema italiano che gioca Starrylink. Molte sono le richieste, ma basse le tirature. Le tipografie tradizionali hanno costi elevati, soprattutto se paragonati alla limitata diffusione che ha la stragrande maggioranza dei libri pubblicati. Da questa constatazione ha preso le mosse il progetto bresciano: puntare sulla tecnologia digitale, che consente la stampa anche di un numero limitato di copie, anche a basso costo. Una offerta che risponde alle esigenze non soltanto degli autori in cerca di stampare la loro prima opera, ma anche di chi vuole pubblicare saggi tecnici, studi specialistici, che proprio per la loro natura non potranno mai avere tirature elevate. Con la stampa digitale si possono avere numeri bassi, ma anche tempi rapidi per eventuali nuove richieste di copie. Un sistema elastico, dunque, sempre a costi contenuti. E l'autore resta «padrone» assoluto della sua opera.

Alla tecnologia si affida la stampa, dalla tecnologia giungono soddisfacenti risposte per la diffusione. E la distribuzione on line, infatti, che offre gli sbocchi più positivi. Anche se la casa editrice si è occupata, in questo primo anno di attività, di promuovere molte presentazioni pubbliche, alcune anche di prestigio.

E pian piano sono cresciute le quattro collane: SkyLine, per i libri di avventura e mistero; Border Line per gli autori emergenti; FlyLine per i volumi di taglio più prestigioso; e «Tesi e ricerca», la serie dedicata ai lavori accademici. Settore in crescita, quest'ultimo, con pubblicazioni di docenti e ricercatori delle Università di Brescia, Bergamo, Milano, Cremona e Venezia.

c. bar.

Revocati nel pomeriggio di ieri gli arresti domiciliari per il direttore del Dipartimento cardiotoracico dell'ospedale Civile di Brescia

Dei Cas torna in libertà

La misura restrittiva era scattata, per lui ed altri 4 cardiologi, in giugno



Il prof. Livio Dei Cas, primario di cardiologia e direttore del Dipartimento Cardiotoracico dell'Ospedale civile di Brescia, è di nuovo in libertà. Lo ha stabilito ieri il Tribunale di Bari. Il gip Giuseppe De Benedictis, a quanto si è potuto apprendere, ha infatti anticipato di qualche giorno un provvedimento che, secondo la difesa, avrebbe comunque preso, decidendo sulla

richiesta di revoca della misura, il Tribunale della libertà.

Al confino nella casa di Parma il professore ci era finito il 24 giugno scorso al culmine di un'indagine, coordinata dalla Procura di Bari e condotta dalla Guardia di Finanza, attorno ad una decina di casi di concorsi per docente ordinario e associato e per ricercatore, che gli inquirenti, attivati da un esposto

di un'aspirante assistente di cattedra, consideravano e considerano truccati.

Il prof. Dei Cas, secondo l'accusa ed alcune intercettazioni telefoniche, insieme ad altri noti cardiologi di tutta Italia avrebbe avuto un ruolo nella nomina dei commissari e controllato, per mezzo di questi, l'operato delle commissioni esaminatrici.

Commissioni che si sarebbero limitate ad eseguire ordini e a favorire - sempre per la logica accusatoria - l'assistente prediletto, ma anche figli, nipoti, i parenti e addirittura le amanti di alcuni illustri cardiologi.

Dopo l'interrogatorio reso lo scorso primo luglio al gip De Benedictis, nel quale il cardiologo aveva precisato il contenuto di alcune intercettazioni telefoniche, della sorte giudiziaria del professore (indagato insieme ad un'altra trentina di persone e agli arresti domiciliari come altri suoi colleghi coinvolti) non si era saputo più nulla.

Nel pomeriggio di ieri la revoca della misura, che è stata notificata al prof. Dei Cas dai carabinieri nella sua abitazione. Circa i motivi della decisione si dovranno attendere le prossime ore.

OGGI AL «PAOLO VI»

Il pm Quaranta parla di violenza fra i minorenni

Alle 17,30 di domani, al Centro pastorale «Paolo VI» di via Gezio Calini, in città, per il corso di formazione e aggiornamento per volontari nel campo socio-sanitario organizzato dall'Associazione Volontari Ospedalieri, il dottor Emilio Quaranta, procuratore della Repubblica per i minorenni, esporrà una relazione sull'argomento: «Il fenomeno della violenza oggi».

LIDL Più Conveniente!

RASOIO CON SET 20 RICARICHE

-24%

~~4.65~~ 3.49

Alla confezione

PAELLA 750 g

-28%

~~2.99~~ 2.15

€ 2,87/kg

dal 18 al 24 Novembre

FROLLINI 700 g FIOR DI GRANO

-20%

~~1.25~~ 0.99

€ 1,41/kg

dal 18 Novembre

ANATRA ALLE SPEZIE 1.500 g

SURGELATA

6.99

€ 4,66/Kg

Nuovi!

<p>FETTINE DI PROSCIUTTO DI MAIALE Confezione da 600 gr. 4.99 € 8,32/kg</p>	<p>BISTECHE DI LOMBO DI MAIALE EXTRA SOTTILI Confezione da 400 gr. 3.49 € 8,73/kg</p>
<p>COSTOLETTE DI MAIALE Confezione da 700 gr. 4.99 € 7,13/kg</p>	<p>CARNE DI SUINO PER SPEZZATINO Confezione da 500 gr. 3.89 € 7,78/kg</p>

dal 15 al 20 Novembre

<p>KIWI -44% 1.79 0.99 al kg</p>	<p>UVA BIANCA -30% 0.99 0.69 in vassoio 1 Kg</p>
<p>CAROTE -35% 0.45 0.29 in vassoio 1 Kg</p>	

* PER QUESTO ARTICOLO SUSSISTE LA POSSIBILITÀ CHE, NONOSTANTE L'ATTENTO APPROVVIGIONAMENTO, SI ESAURISCA ENTRO BREVE TEMPO. TUTTI I PREZZI NON INCLUDONO IL MATERIALE DELLE DECORAZIONI. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI DI STAMPA - PRODOTTI DISPONIBILI DAL 18/11/04 FINO AL 24/11/04 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00 / Sab.: 9.00 - 13.00